

# Per le start-up innovative ricavi per oltre 700 mln

Il fatturato complessivo delle start-up innovative va oltre i 700 mln di euro. Lo rivela l'ultimo report, realizzato da Mise e Infocamere, relativo al 3° trimestre 2017 su questa tipologia d'impresa, pubblicato ieri sul sito [startup.registroimprese.it](http://startup.registroimprese.it).

Sono disponibili i dati sui bilanci 2016. E questo consente di ottenere un'istantanea aggiornata dei fondamentali economici espressi da questa platea societaria. Il 30 settembre 2017 risultavano iscritte 7.854 start-up innovative, 460 in più rispetto a fine giugno. I dati dei bilanci 2016 disponibili coprono il 57,7% della popolazione delle start-up: nei restanti casi l'impresa è stata costituita nel 2017, oppure i dati sul bilancio relativo all'esercizio 2016 non sono ancora stati acquisiti. Ciò premesso, il valore della produzione medio per start-up nel 2016 risulta in forte aumento: è ora pari a circa 160 mila euro, 45mila euro in più rispetto alla media rilevata nel trimestre precedente (+39,5%). Il segnale più significativo del rafforzamento dimensionale delle start-up innovative è dato pertanto dal valore aggregato della produzione, che al 30 settembre sfonda il tetto dei 700 mln di euro (726.121.752 euro): un dato superiore di ben 312 mln rispetto ai circa 414 mln di euro (bilanci 2015) assommata dalle start-up iscritte a fine giugno (+75,4%). L'aumento della popolazione complessiva delle start-up, +6,2% rispetto a giugno, spiega solo in minima parte questa tendenza: nel passaggio dai bilanci 2015 a quelli 2016, si è assistito a una accelerazione del percorso di crescita delle start-up iscritte. Peculiarità delle start-up innovative è la spiccata tendenza a investire: dal bilancio 2016 il rapporto tra immobilizzazioni e attivo patrimoniale risulta pari al 26,83%, ben 8 volte più elevato rispetto a quello ascrivibile alla media delle altre società di capitali italiane.

40 Venerdì 27 Ottobre 2017 **DIRITTO E IMPRESA** ItaliaOggi

*Depo il riconoscimento Ue di banca agricola a Imvsa arriva il decreto attuativo del Mipcaf*

## Prestiti agevolati all'agricoltore

### Rimborsi in 15 anni e rate ogni 6 mesi a capitale costante

**IN BREVE** I mutui agevolati per realizzare investimenti agricoli sono stati estesi alla produzione agricola primaria e alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. L'ammontare delle risorse per il comparto agricolo gestite da Imvsa sarà pari a 120 milioni di euro.

**Rilancio del comparto agricolo**

L'ammontare totale delle risorse per il comparto agricolo gestite da Imvsa sarà pari a 120 milioni di euro.

Gli aiuti saranno concessi sotto forma di mutui agevolati di durata non superiore a 15 anni, di cui al massimo 5 anni di preammortamento. I prestiti concessi saranno rimborsati dai beneficiari a rate semestrali posticipate a capitale costante.

Gli investimenti ammessi possono riguardare una o più unità produttive di uno stesso beneficiario. I beneficiari dovranno mantenere la destinazione degli investimenti per almeno i cinque anni successivi alla data di completamento e, comunque, fino all'estinzione del prestito agevolato, pena il rimborso degli aiuti ricevuti.

La nuova distribuzione e sulla gestione, anche a parità di condizioni, del credito agevolato del Mipcaf e del Fondo di garanzia per gli imprenditori agricoli. Il nuovo regolamento entrerà in vigore il 1° gennaio 2018.

**Credito easy su 3 attività**

Accesso al credito agevolato per le imprese agricole da giugno, per quali il credito sarà a parità di condizioni della normativa, i rimborsi per l'abbonamento del conto corrente per la gestione del credito saranno prorogati al 31 giugno 2018 per le imprese agricole e fino al 31 dicembre 2017 per quelle che operano nel settore del credito.

Il credito agevolato sarà a parità di condizioni della normativa, i rimborsi per l'abbonamento del conto corrente per la gestione del credito saranno prorogati al 31 giugno 2018 per le imprese agricole e fino al 31 dicembre 2017 per quelle che operano nel settore del credito.

Per beneficiare dell'agevolazione è necessario che il beneficiario sia iscritto al Registro Imprese e che l'attività sia quella di produzione agricola.

**Per le start-up innovative ricavi per oltre 700 mln**

I bilanci complessivi delle start-up innovative scendono a oltre 700 milioni di euro. La crescita del fatturato medio per start-up è di oltre il 39 per cento rispetto al trimestre precedente. Il valore della produzione medio per start-up nel 2016 risulta in forte aumento: è ora pari a circa 160 mila euro, 45mila euro in più rispetto alla media rilevata nel trimestre precedente (+39,5%).

**Zero fidejussioni per conferimenti in società**

Il nuovo regolamento entrerà in vigore il 1° gennaio 2018.

